

Serie Ordinaria n. 15 - Venerdì 12 aprile 2019

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Istruzione, formazione e lavoro

D.d.u.o. 3 aprile 2019 - n. 4668

Aggiornamento del quadro regionale degli standard professionali di regione lombardia con l'inserimento di nuovi profili e nuove competenze

IL DIRIGENTE DELLA U.O. REGOLE E CONTROLLI

Richiamate:

- la legge regionale 6 agosto 2007 n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia»
- la legge regionale 28 settembre 2006 n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia», ed in particolare l'art.8 che istituisce la Commissione Regionale per le Politiche del Lavoro e della Formazione (di seguito CRPLF), quale sede concertativa con funzioni di proposta, progettazione, valutazione e verifica rispetto alle linee programmatiche e alle politiche attive del lavoro, dell'istruzione e della formazione;
- la legge regionale 5 ottobre 2015, n. 30 «Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle Il.r. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro»;

Visti

- il d.d.u.o. n. 6146 del 18 giugno 2009 «Adozione della procedura per l'aggiornamento del quadro regionale degli standard professionali della regione Lombardia»;
- il d.d.u.o. n. 11809 del 23 dicembre 2015 «Nuovo repertorio regionale delle qualificazioni professionali denominato «Quadro regionale degli standard professionali», in coerenza con il repertorio nazionale e con il sistema nazionale di certificazione delle competenze»;

Richiamato l'allegato A) del decreto n. 6146/2009, che stabilisce la procedura di aggiornamento del Quadro regionale degli standard professionali;

Richiamato il d.d.u.o. n. 12453 del 20 dicembre 2012 «Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa relativa a percorsi professionalizzanti di formazione continua, permanente, di specializzazione, abilitante e regolamentata» che stabilisce che «I contenuti di apprendimento dei percorsi e delle azioni di formazione permanente, continua e di specializzazione regionale, con esclusione dei percorsi di IFTS, per cui vale la specifica regolamentazione nazionale, sono definiti, in rapporto agli specifici fabbisogni di competenze del mercato del lavoro territoriale, dagli standard professionali del Quadro Regionale degli Standard Professionali (QRSP). Il riferimento ai contenuti standard professionali regionali costituisce condizione per i processi di progettazione formativa, validazione e certificazione delle competenze sviluppate nell'ambito dell'offerta professionalizzante, secondo i livelli di qualificazione previsti dal framework europeo»;

Atteso che in data 8 marzo 2019 è stata regolarmente convocata la seduta della sottocommissione del QRSP per il giorno 28 marzo 2019 con il seguente ordine del giorno:

- Nuova competenza indipendente «Coordinare team di lavoro applicando strumenti e metodologie dello smart working (lavoro agile)» - area comune,
- Nuova competenza indipendente «Realizzare la propria attività in modalità smart working sulla base degli obiettivi assegnati e del modello organizzativo aziendale» - area comune,
- Aggiunta di una competenza al profilo professionale del «Disability Manager» - area comune,
- Nuova competenza indipendente «Effettuare la riparazione e la manutenzione di ciclovicoli» - area meccanica,
- Nuova competenza indipendente «Effettuare la manutenzione e la riparazione di veicoli per la mobilità personale a propulsione elettrica» - area meccanica,
- Nuova competenza indipendente «Gestire la relazione con il cliente» - area comune,
- Nuovo profilo professionale «manutentore presidio antincendio» - area meccanica,
- Aggiunta di una competenza al profilo professionale del

«Capotreno» - area Trasporti e Logistica;

Considerato che nella seduta del 28 marzo 2019 sulla base delle valutazioni dei componenti della sottocommissione si è proceduto ad approvare tutte le proposte presentate all'ordine del giorno;

Atteso che i nuovi profili professionali e le competenze indipendenti validati e approvati con il presente decreto saranno inseriti nell'offerta formativa regionale di formazione continua, permanente e di specializzazione;

Vista la legge regionale del 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

DECRETA

1) di approvare l'allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto, contenente le seguenti competenze indipendenti:

- «Coordinare team di lavoro applicando strumenti e metodologie dello smart working (lavoro agile)» - area comune;
- «Realizzare la propria attività in modalità smart working sulla base degli obiettivi assegnati e del modello organizzativo aziendale» - area comune;
- Effettuare la riparazione e la manutenzione di ciclovicoli - area meccanica;
- «Effettuare la manutenzione e la riparazione di veicoli per la mobilità personale a propulsione elettrica» - area meccanica;
- «Gestire la relazione con il cliente» - area comune.

e i seguenti profili professionali:

- «Disability Manager» con l'aggiunta di una competenza;
- «Manutentore presidio antincendio»;
- «Capotreno» con l'aggiunta di una competenza.

2) di stabilire che i profili professionali e le relative competenze di cui al punto 1) saranno disponibili nell'Offerta Formativa Regionale di formazione continua, permanente e di specializzazione;

3) di pubblicare il presente provvedimento sul BURL e all'interno del sito www.regione.lombardia.it nell'area dedicata al Quadro Regionale degli Standard Professionali di Regione Lombardia;

4) di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente

Paolo Andrea Boneschi

_____ • _____

Allegato A

“Quadro Regionale degli Standard Professionali”

di Regione Lombardia

**PROFILI E COMPETENZE INDIPENDENTI APPROVATI
NELLA SEDUTA DELLA SOTTOCOMMISSIONE
DEL 28 MARZO 2019**

24.C.17 COORDINARE TEAM DI LAVORO APPLICANDO STRUMENTI E METODOLOGIE DELLO SMART WORKING (LAVORO AGILE)

Livello EQF: 5

Conoscenze

Principi dello smart working
Principi di dematerializzazione
Principi sulla conciliazione tempi di vita e tempi di lavoro
Legge 81/2017
Organizzazione aziendale
Organizzazione del lavoro
Tecniche e strumenti di Project management
Stili di leadership
Modalità e tipologie di comunicazione efficace
Rischi generali e rischi specifici dell'attività in smart working
Metodi per l'individuazione e il riconoscimento delle situazioni di rischio
Contrattualistica del lavoro relativa allo smart working
Normativa sulla protezione e circolazione dei dati personali
Modalità e tipologie di comunicazione efficace
Tecnologie e device a supporto dello smart working (Servizi cloud, file sharing, sistemi di comunicazione istantanea, Strumenti per videoconferenza...)
Elementi di sicurezza informatica

Abilità

Applicare metodologie di lavoro per obiettivi
Applicare metodi per la valutazione delle prestazioni
Applicare tecniche di analisi organizzativa
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di motivazione delle risorse umane
Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di valutazione del potenziale risorse umane
Applicare tecniche di gestione del personale
Utilizzare software Project Management
Utilizzare software di comunicazione istantanea
Utilizzare software, tecnologie e device a supporto dello smart working
Applicare metodi di condivisione della documentazione
Applicare procedure di gestione dei dati che ne garantiscano la riservatezza

24.C.18 REALIZZARE LA PROPRIA ATTIVITÀ IN MODALITÀ SMART WORKING SULLA BASE DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI E DEL MODELLO ORGANIZZATIVO AZIENDALE

Livello EQF: 3

Conoscenze

Principi dello smart working
Principi di dematerializzazione
Elementi di organizzazione del lavoro
Elementi di organizzazione aziendale
Elementi di contrattualistica del lavoro relativa allo smart working
Modalità e tipologie di comunicazione efficace
Strumenti e tecniche di monitoraggio delle attività e dei risultati raggiunti
Dispositivi di protezione individuale e collettiva
Metodi per l'individuazione e il riconoscimento delle situazioni di rischio
Elementi di ergonomia
Tecnologie e device a supporto dello smart working (Servizi cloud, file sharing, sistemi di comunicazione istantanea, Strumenti per videoconferenza, call conference ...)
Normativa sulla protezione e circolazione dei dati personali
Elementi di sicurezza informatica

Abilità

Applicare i doveri di osservanza e di diligenza nell'esercizio delle mansioni assegnate dal datore di lavoro
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare procedure e istruzioni operative attinenti al sistema qualità previsti nella struttura organizzativa di appartenenza
Utilizzare metodi e tecniche di verifica del proprio operato e dei risultati intermedi e finali raggiunti
Utilizzare software, tecnologie e device a supporto dello smart working
Applicare metodi di condivisione della documentazione
Applicare procedure di gestione dei dati che ne garantiscano la riservatezza
Individuare le situazioni di rischio relative al proprio lavoro e le possibili ricadute su altre persone
Adottare comportamenti lavorativi coerenti con le norme di igiene e sicurezza sul lavoro e con la salvaguardia/sostenibilità ambientale
Utilizzare i dispositivi di protezione individuale

24.69 DISABILITY MANAGER (ESPERTO GESTIONE RISORSE UMANE CON DISABILITÀ)

DESCRIZIONE PROFILO

Il Disability Manager è il responsabile di tutto il processo di integrazione socio-lavorativa delle persone disabili all'interno delle imprese: dalla pianificazione, ricerca, selezione, inserimento e mantenimento in azienda, fino allo sviluppo professionale e organizzativo.

Il grado di specializzazione su ciascuno dei processi sopra citati dipende dalle dimensioni dell'organizzazione presso cui opera e dalle modalità di divisione del lavoro ed alla collocazione gerarchico-funzionale all'interno dell'azienda. può operare anche in qualità di consulente esterno presso imprese di piccole e medie dimensioni che non prevedono una risorsa dedicata.

La sua finalità è quella di garantire una corretta gestione del personale con disabilità e collaborare con la rete territoriale/servizi per l'inserimento in azienda e, contestualmente adattare l'organizzazione al fine di accogliere e gestire i bisogni del personale con disabilità certificata con un'attenzione alle misure di welfare aziendale, smartworking e lavoro agile.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il contesto in cui opera questo profilo professionale è la direzione risorse umane presso imprese di grandi o medie dimensioni, mentre, in aziende meno strutturate, può collocarsi come consulente esterno al Responsabile delle risorse umane.

Il processo di lavoro entro il quale agisce questo profilo professionale è l'integrazione socio-lavorativa delle persone disabili, che si articola in: rispetto degli obblighi della normativa vigente in materia di inserimento di persone con disabilità certificata, individuazione del profilo del personale da assumere; ricerca, selezione ed assunzione del personale; addestramento e formazione; analisi e valutazione del lavoro; valutazione del potenziale; pianificazione delle carriere; definizione ed implementazione delle politiche retributive; servizi sociali, salvaguardia della salute fisica e mentale del personale; adeguamento degli spazi lavorativi; comunicazioni con il personale; relazioni sindacali; licenziamenti individuali.

Collocazione organizzativa

Il Disability Manager (Esperto Gestione Risorse Umane con disabilità) si relaziona ed interagisce con le strutture / funzioni aziendali coinvolte nel processo organizzativo d'impresa (figure preposte alla gestione delle risorse umane, addetti alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni, rappresentanti sindacali interni, ecc.).

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 6

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2423 - Specialisti di personale e sviluppo di carriera

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.5.1.3 - Specialisti di gestione e sviluppo del personale e dell'organizzazione del lavoro

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

701 - Attività di direzione aziendale

COMPETENZA

Gestire le attività di recruiting e selezione delle persone disabili in funzione del job profile

Livello EQF: 6

Conoscenze

Diritto del lavoro
 Elementi di disciplina dei contratti
 Elementi di organizzazione aziendale
 Gestione delle risorse umane
 Metodi e strumenti per la ricerca e la selezione del personale
 Normativa sui contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL)
 Strumenti di politica attiva del lavoro (PAL)
 Tipologie di svantaggio (disabilità, tossicodipendenza, alcolismo, ecc.)
 Elementi di politiche sociali
 Elementi di antropologia culturale

Abilità

Applicare modalità di conduzione di colloqui di selezione
 Applicare modalità di coordinamento del lavoro
 Applicare tecniche di analisi fabbisogni professionali
 Applicare tecniche di analisi organizzativa
 Applicare tecniche di decision making
 Applicare tecniche di gestione del personale
 Applicare tecniche di ricerca e selezione del personale
 Applicare tecniche di valutazione del potenziale risorse umane
 Applicare tecniche di analisi costi/benefici
 Applicare tecniche di budgeting
 Applicare tecniche di individuazione di finanziamenti e agevolazioni per l'inserimento di lavoratori svantaggiati

COMPETENZA

Progettare e gestire l'inserimento e l'integrazione socio-lavorativa delle persone disabili a livello aziendale

Livello EQF: 6

Conoscenze

Elementi di psicologia e pedagogia del lavoro
 Elementi di economia e organizzazione aziendale
 Elementi di project management
 Normative fiscali e tributarie in materia di agevolazioni
 Strumenti di welfare aziendale
 Metodi di rilevazione dei bisogni
 Elementi di politica sociale
 Normativa sui servizi per il lavoro
 Normativa sulla conciliazione tempi di vita e tempi di lavoro
 Normativa sull'inclusione lavorativa delle persone disabili
 Elementi di Smart Working
 Elementi di antropologia culturale
 Elementi tecnologie assistive
 Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori disabili
 Elementi di comunicazione aziendale

Abilità

Applicare tecniche di pianificazione delle attività
 Applicare tecniche di decision making
 Applicare tecniche di problem solving
 Applicare tecniche di analisi dei fabbisogni personali e professionali delle persone disabili
 Applicare tecniche di budgeting
 Applicare tecniche di analisi dei processi aziendali in funzione dell'inserimento di persone disabili
 Applicare tecniche di motivazione delle risorse umane disabili
 Applicare tecniche di gestione del personale disabile
 Applicare tecniche di comunicazione della policy aziendale sullo svantaggio

COMPETENZA

Gestire i rapporti con le reti e i servizi territoriali per l'integrazione socio-lavorativa in azienda delle persone disabili

Livello EQF: 6

Conoscenze

Rete territoriale dei servizi per il lavoro
Reti territoriali dei servizi di welfare
Strumenti di politica attiva del lavoro (PAL)
Elementi di economia territoriale
Marketing territoriale
Bilancio sociale
Elementi di diritto amministrativo

Abilità

Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di redazione del bilancio sociale
Applicare tecniche di negoziazione
Applicare tecniche di gestione dei conflitti
Applicare tecniche di lavoro di gruppo
Applicare tecniche di decision making
Applicare tecniche di fund raising
Applicare metodi di valutazione dell'impatto degli interventi assistenziali
Applicare tecniche di lavoro in rete
Utilizzare social network

6.C.15 EFFETTUARE LA RIPARAZIONE E LA MANUTENZIONE DI CICLOVEICOLI

Livello EQF: 3

Conoscenze

Tipologie dei diversi cicloveicoli
Componentistica meccanica dei cicloveicoli
Diagnostica guasti cicloveicoli
Mappature del degrado componenti dei cicloveicoli
Tecniche di manutenzione freni dei cicloveicoli
Tecniche di manutenzione cambio dei cicloveicoli
Tecniche di riparazione o sostituzione camere d'aria/
pneumatici/tubeless
Procedure di centratura delle ruote dei cicloveicoli
Tecniche di controllo di sicurezza del telaio e forcella
Normativa per l'attività nelle ciclo-officine
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei
lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Abilità

Utilizzare strumenti di officina
Applicare tecniche di riconoscimento e valutazione del
guasto
Applicare tecniche di riparazione o sostituzione di
ruote/pneumatici/tubeless
Applicare prescrizioni per gonfiare
ruote/pneumatici/tubeless
Utilizzare strumenti per manutenzione
ruote/pneumatici/tubeless
Applicare tecniche di manutenzione dei freni dei
cicloveicoli
Applicare tecniche di manutenzione del cambio dei
cicloveicoli
Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

6.C.16 EFFETTUARE LA MANUTENZIONE E LA RIPARAZIONE DI VEICOLI PER LA MOBILITÀ PERSONALE A PROPULSIONE ELETTRICA

Livello EQF: 3

Conoscenze

Parti costitutive dei veicoli elettrici per la mobilità personale (segway, hoverboard e monopattini)
Parti costitutive dei cicloveicoli a pedalata assistita
Principi di funzionamento del kit di conversione dei cicloveicoli in cicloveicoli elettrici
Tecnologia del computer di bordo
Principi di funzionamento dei sensori e della centralina
Sistemi di alimentazione dei veicoli elettrici per la mobilità personale
Composizione chimica della batteria
Codici degli errori di diagnosi
Normativa sui veicoli elettrici per la mobilità personale
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Abilità

Applicare procedure di reset del computer di bordo
Applicare procedure di configurazione del computer di bordo
Applicare procedure di aggiornamento software del computer di bordo
Utilizzare strumenti di misurazione parametri meccanici
Applicare tecniche di diagnosi elettrica
Applicare tecniche di diagnosi meccanica
Applicare procedure di installazione del kit motore al mozzo e centrale
Applicare procedure di connessione elettrica e di programmazione del kit motore con la batteria
Applicare tecniche di manutenzione del motore elettrico
Applicare procedure di manutenzione della batteria
Applicare procedure di pulizia del veicolo per la mobilità personale
Applicare procedure di lubrificazione del veicolo del veicolo per la mobilità personale
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

24.C.17 GESTIRE LA RELAZIONE CON IL CLIENTE

Livello EQF: 3

Conoscenze

Elementi di Customer Relationship Management
Elementi di organizzazione aziendale
Gamma di prodotti/servizi in vendita
Nozioni di qualità del servizio
Principi di customer care
Elementi di comunicazione efficace

Abilità

Applicare tecniche di analisi dei bisogni dell'utenza
Applicare tecniche di monitoraggio piano di lavoro
Utilizzare applicativi informatici
Applicare politiche marketing aziendale
Applicare procedure di gestione reclami
Applicare tecniche di fidelizzazione della clientela
Utilizzare tecniche di comunicazione efficace
Utilizzare tecniche di comunicazione adattando il proprio linguaggio in relazione alle caratteristiche dell'interlocutore

6.25 MANUTENTORE PRESIDI ANTINCENDIO

DESCRIZIONE PROFILO

Il manutentore dei presidi antincendio esegue il controllo di funzionalità e il mantenimento in efficienza attraverso manutenzione ordinaria e straordinaria di chiusure tagliafuoco, estintori d'incendio e sistemi equipaggiati, al fine di assicurarne il corretto funzionamento in ottemperanza alle leggi che regolamentano il settore della Prevenzione Incendi.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera all'interno di una organizzazione strutturata ed organizzata in termini di risorse, infrastrutture, processi e mezzi per effettuare servizi di manutenzioni ordinarie e straordinarie su estintori d'incendio, sistemi equipaggiati e chiusure tagliafuoco.

Collocazione organizzativa

L'attività può essere svolta sia all'interno che all'esterno (gallerie, stazioni, ecc). Il manutentore dei presidi antincendio collabora con il responsabile Sicurezza Prevenzione e Protezione dell'organizzazione presso la quale viene svolta la manutenzione.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 3

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7549 Artigiani e operai specializzati non classificati altrove

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.2.3 Meccanici artigianali, montatori, riparatori e manutentori di macchine fisse e mobili (

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

33.12.55 Riparazione e manutenzione degli estintori (inclusa la ricarica)

33.12.59 Riparazione e manutenzione di altre macchine di impiego generale NCA

COMPETENZA

Effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria di chiusure tagliafuoco

Livello EQF: 3

Conoscenze

Elementi di circuiti elettrici ed elettromeccanici
Elementi di fisica
Elementi di disegno tecnico
Funzionalità di word processing, posta elettronica, internet, fogli di calcolo
Strumenti di misura e controllo
Tipologie di chiusure tagliafuoco
Principi di funzionamento delle chiusure tagliafuoco
Metodologie per l'individuazione dei malfunzionamenti delle chiusure tagliafuoco
Tecniche di intervento/sostituzione delle chiusure tagliafuoco
Normativa di settore
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività pubblici e privati
Normativa UNI EN ISO

Abilità

Utilizzare apparecchi di metrologia meccanica
Utilizzare strumenti di misurazione per gli impianti idraulici
Utilizzare strumenti per la manutenzione meccanica
Leggere i disegni tecnici
Applicare tecniche per il controllo di eventuali anomalie di funzionamento
Applicare tecniche per la risoluzione di eventuali anomalie di funzionamento
Applicare tecniche di montaggio e smontaggio di componenti (accessori/ricambi)
Applicare procedure di redazione relazioni tecniche su interventi effettuati
Utilizzare dispositivi di protezione individuale (DPI)
Adottare comportamenti lavorativi coerenti con le norme di igiene e sicurezza sul lavoro e con la salvaguardia/sostenibilità ambientale

Effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria di estintori di incendi

Livello EQF: 3

Conoscenze

Elementi di chimica
Elementi di fisica
Funzionalità di word processing, posta elettronica, internet, fogli di calcolo
Strumenti di misura e controllo
Elementi di disegno tecnico
Tipologie di estintori e di estinguenti
Principi di funzionamento degli estintori
Metodologie per l'individuazione dei malfunzionamenti degli estintori
Normativa di settore
Tecniche di intervento/sostituzione degli estintori
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività pubblici e privati
Normativa UNI EN ISO

Abilità

Utilizzare apparecchi di metrologia meccanica
Utilizzare strumenti di misurazione per gli impianti idraulici
Utilizzare strumenti per la manutenzione meccanica
Leggere i disegni tecnici
Applicare tecniche per il controllo di anomalie di funzionamento
Applicare tecniche per la risoluzione di anomalie di funzionamento
Applicare tecniche di montaggio e smontaggio di componenti (accessori/ricambi)
Applicare tecniche di gestione dei fluidi e loro movimentazione
Applicare procedure di redazione relazioni tecniche su interventi effettuati
Utilizzare dispositivi di protezione individuale (DPI)
Adottare comportamenti lavorativi coerenti con le norme di igiene e sicurezza sul lavoro e con la salvaguardia/sostenibilità ambientale

Effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria di sistemi equipaggiati (reti idranti)**Livello EQF: 3****Conoscenze**

Elementi di impiantistica idraulica
Funzionalità di word processing, posta elettronica, internet, fogli di calcolo
Strumenti di misura e controllo
Elementi di disegno tecnico
Tipologie di sistemi equipaggiati
Principi di funzionamento dei sistemi equipaggiati
Metodologie per l'individuazione dei malfunzionamenti dei sistemi equipaggiati
Tecniche di intervento sui sistemi equipaggiati
Normativa di settore
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività pubblici e privati
Normativa UNI EN ISO

Abilità

Utilizzare strumenti di misurazione per gli impianti idraulici
Utilizzare strumenti per la manutenzione idraulica
Leggere i disegni tecnici
Applicare tecniche per il controllo di anomalie di funzionamento
Applicare tecniche per la risoluzione di anomalie di funzionamento
Applicare tecniche di montaggio e smontaggio di componenti (accessori/ricambi)
Riconoscere tipologie e caratteristiche della componentistica idraulica
Applicare procedure di collaudo idrostatico
Applicare procedure di redazione relazioni tecniche su interventi effettuati
Utilizzare dispositivi di protezione individuale (DPI)
Adottare comportamenti lavorativi coerenti con le norme di igiene e sicurezza sul lavoro e con la salvaguardia/sostenibilità ambientale

12.12 CAPOTRENO

DESCRIZIONE PROFILO

Il Capotreno è il responsabile e il garante della regolarità del servizio e della sicurezza a bordo di treni viaggiatori. Le sue attività principali sono sostanzialmente rivolte alla gestione delle procedure di sicurezza a bordo treno. Compito del Capotreno è eseguire la verifica della documentazione della vettura prima della partenza, accertandone la conformità alle prescrizioni di movimento. Inoltre è sua responsabilità la gestione e il controllo della regolarità dei biglietti in possesso dei passeggeri, nonché l'assistenza agli stessi durante il viaggio (fornire informazioni sugli orari ai passeggeri, disporre l'accensione e regolare: luci riscaldamento e aria condizionata).

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

La professione di Capotreno è svolta in imprese private o pubbliche di trasporto ferroviario.

Collocazione organizzativa

Opera prevalentemente sui treni in viaggio. e negli impianti ferroviari, collaborando a stretto contatto con i Macchinisti ferroviari. Si interfaccia anche con i responsabili di più alto livello del servizio di competenza.

REFERENZIAZIONI

Livello EQF: 5

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

8311 – Conducenti di locomotive

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.1.6.4 - Tecnici dell'organizzazione del traffico ferroviario

Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO

49.1 - Trasporto ferroviario di passeggeri (interurbano)

COMPETENZA

Effettuare la gestione delle procedure di sicurezza a bordo treno

Livello EQF: 4

Conoscenze

Caratteristiche tecniche del veicolo
 Normativa sul trasporto ferroviario
 Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
 Procedure di rilevazione anomalie del veicolo
 Procedure di sicurezza in fase di partenza, circolazione e sosta dei treni
 Regolamento per la circolazione dei treni
 Rete ferroviaria
 Segnaletica ferroviaria
 Tipologie e principi di funzionamento delle locomotive

Abilità

Applicare modalità di aggiornamento della documentazione di bordo
 Applicare modalità di compilazione documenti di viaggio
 Applicare modalità di verifica del rispetto delle prescrizioni di movimento del treno
 Applicare tecniche di segnalazione per la partenza del treno
 Applicare modalità di verifica del rispetto delle procedure di sicurezza a bordo
 Applicare procedure di emergenza previste dal regolamento in caso di incidenti e anomalie
 Applicare prescrizioni per ripristinare anomalie carrozza treno
 Applicare procedure di accertamento idoneità materiale rotabile
 Applicare procedure di comunicazione con terminal
 Applicare procedure di risposta ai segnali di pericolo ed urgenza
 Applicare procedure radiotelefoniche operative generali
 Applicare procedure di richiesta di intervento della polizia ferroviaria
 Utilizzare dispositivi per la segnaletica ferroviaria

COMPETENZA**Fornire assistenza ai passeggeri a bordo treno****Livello EQF: 5****Conoscenze**

Costi e caratteristiche biglietti e abbonamenti ferroviari
Elementi di customer care
Normativa sui trasporti
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Nozioni di costruzione delle tariffe

Abilità

Applicare modalità di compilazione documenti di viaggio
Applicare modalità di verifica del rispetto delle procedure di sicurezza a bordo
Applicare tecniche di interazione col cliente
Utilizzare dispositivi per l'emissione di biglietti da viaggio
Utilizzare dispositivi per la climatizzazione del treno
Utilizzare strumenti per verifica conformità biglietti

COMPETENZA**Effettuare il coordinamento del personale di bordo****Livello EQF: 5****Conoscenze**

Procedure di gestione del personale
Elementi di gestione delle risorse umane
Stili di leadership
Tecniche di Team Building

Abilità

Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
Applicare tecniche di gestione del personale
Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Utilizzare tecniche di comunicazione interpersonale